



CAMERA
ARBITRALE
DI MILANO



Mediazioni a Verona - CIM Edizione Master

28-29 settembre 2018

REGOLAMENTO

INDICE

- 1. ORGANIZZAZIONE DELLA COMPETIZIONE**
 - 2. INCONTRI DI MEDIAZIONE**
 - 3. VALUTAZIONE E GRADUATORIA**
 - 4. PROBLEMI**
 - 5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**
 - 6. MEDIATORI E VALUTATORI**
 - 7. APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO e SANZIONI**
- ALLEGATO I - ISTRUZIONI ALLE SQUADRE PARTECIPANTI**
- ALLEGATO II - ISTRUZIONI AI MEDIATORI**
- ALLEGATO III - ISTRUZIONI AI VALUTATORI**
- ALLEGATO IV - MODULO DI VALUTAZIONE**

Questo evento è in gran parte modellato sulla Competizione Italiana di Mediazione CIM organizzato dalla Camera Arbitrale di Milano che a sua volta si rifà alla ICC International Commercial Mediation Competition organizzata dalla International Chamber of Commerce (ICC).

Questo Regolamento è ispirato alle regole della ICC International Mediation Competition e a quelle della Competizione Italiana di Mediazione (organizzata da Camera Arbitrale di Milano con il patrocinio dell'Università degli Studi di Milano).

Alcune particolari specificità lo rendono uno strumento del tutto peculiare e, si auspica, innovativo e utile per gli studenti e i professionisti che lo utilizzeranno.

“Mediazioni a Verona - CIM Edizione Master” rappresenta una naturale evoluzione dell'esperienza della CIM e gli organizzatori dell'evento milanese la supportano e promuovono.

“Mediazioni a Verona - CIM Edizione Master” ha un proprio Comitato Organizzatore ed è patrocinata dall'Università degli Studi di Verona.

1. ORGANIZZAZIONE DELLA COMPETIZIONE

1.1 Finalità

L'essenza della Competizione Mediazioni a Verona - CIM Edizione Master (di seguito anche M.a.V. - CIM Ed. Master) è l'efficace combinazione dell'uso del mediatore, della abilità nel collaborare alla soluzione dei problemi e nel presentare gli interessi delle parti per giungere ad un accordo.

Peculiare caratteristica della presente Competizione è di voler valorizzare la capacità degli studenti ad adattarsi a situazioni non previste, enfatizzando la capacità di improvvisazione del negoziato.

Il Comitato Organizzatore spera che la Competizione incoraggi l'insegnamento e l'apprendimento di un efficace uso della mediazione, in modo da preparare i partecipanti a meglio affrontare le dispute sia in Italia, sia in un mercato globale multiculturale.

Volontà del Comitato Organizzatore è anche quella che la cittadinanza, alla quale Mediazioni a Verona - CIM Edizione Master è aperta, possa apprendere le modalità di svolgimento della mediazione e possa acquisire fiducia nello strumento alternativo alla causa: la divulgazione della cultura della mediazione è il cardine della manifestazione.

1.2 Struttura

La M.a.V. - CIM Ed. Master è articolata su due giornate, nel corso delle quali si svolgeranno più incontri. Ad ogni incontro partecipano due squadre, ciascuna composta da due studenti, rispettivamente per la parte istante e per la parte aderente, il mediatore e i valutatori.

Altre persone possono assistere all'incontro come osservatori, purché non appartengano, ad una squadra che deve ancora partecipare ad un incontro nel quale si tratterà dello stesso problema in discussione. La violazione di questa norma comporta la squalifica della squadra.

1.3 Assegnazione casi

Nei giorni precedenti la M.a.V. - CIM Ed. Master a tutti i partecipanti verranno consegnate le sole informazioni generali di tutti i casi.

Solo nella prima giornata di M.a.V. - CIM Ed. Master le squadre conosceranno le informazioni confidenziali e quale parte - istante o aderente - impersoneranno.

Nel momento dell'abbinamento delle squadre verrà abbinato anche il caso e le rispettive informazioni confidenziali.

2. INCONTRI DI MEDIAZIONE

2.1 Squadre e ruoli

In ogni incontro di mediazione ogni squadra è formata da due studenti, uno nel ruolo di cliente, l'altro nel ruolo di avvocato.

I due studenti devono decidere tra di loro il ruolo da ricoprire e possono scambiarsi i ruoli in eventuali incontri successivi. Il ruolo di avvocato deve essere affidato a uno studente di giurisprudenza.

Ogni squadra dovrà avere un nome deciso dai suoi componenti.

Nel caso in cui uno studente iscritto alla competizione non dovesse avere un compagno per formare una squadra, potrà chiedere all'Organizzazione di essere abbinato ad altro studente singolo (anche di Università diversa).

2.2 Tempi

Gli incontri di mediazione avranno una durata di 60 minuti.

Ad ogni incontro seguiranno 5 minuti dedicati all'assegnazione del punteggio e 10 minuti dedicati ai commenti (*feedback*) dei valutatori e del mediatore.

NOTA BENE:

- i minuti dell'incontro di mediazione comprendono il tempo eventualmente dedicato a riunioni separate (*caucus*)

2.3 Riunioni separate (*caucus*)

Solo le squadre possono chiedere una sola riunione separata con il mediatore durante l'incontro di mediazione secondo le regole seguenti:

- ogni riunione separata non può durare più di 8 minuti;
- le riunioni separate possono svolgersi tra il mediatore ed entrambi i componenti di una squadra, ovvero tra il mediatore ed entrambi i clienti ovvero tra il mediatore ed entrambi gli avvocati;
- durante la riunione separata, i componenti delle coppie impegnate nella sessione che non partecipano alla riunione separata devono uscire.
- Nessun'altra persona (né valutatori, né alcuna delle altre persone presenti nella stanza) può uscire;
- ogni squadra può chiedere una sola riunione separata con il mediatore.

2.4 Uso delle riunioni separate

Una squadra può richiedere una riunione separata quando ritenga di dover consultare il mediatore per poter continuare utilmente la mediazione.

La riunione separata non può essere usata per chiedere chiarimenti sul Regolamento o comunque su punti di procedura. Può ad esempio essere usata quando una squadra vuole:

- chiarire una o più delle questioni in discussione o comunque avere indicazioni in proposito dal mediatore;
- condividere col mediatore fatti o informazioni che sono o potrebbero essere rilevanti nella mediazione, anche per decidere se e come comunicarli all'altra squadra;
- esplorare o fare un'offerta od una proposta e/o discutere con il mediatore se e come farla.

2.5 Svolgimento dell'incontro e partecipazione del pubblico

Durante lo svolgimento dell'incontro, ivi comprese le riunioni separate, le squadre non possono avere alcuno scambio di informazioni con il pubblico.

Una volta iniziato l'incontro, nessuno può entrare, uscire o rientrare nel locale ove esso si svolge al di fuori dei casi previsti da questo articolo.

2.6 Supervisore

Ciascun incontro è seguito da un Supervisore.

Il Supervisore, nominato dal Comitato Organizzatore, ha il compito di:

- far rispettare i tempi di svolgimento dell'incontro, sia per la durata complessiva, sia per i caucus;
- far rispettare le regole che prevedono l'uscita dei componenti delle squadre fuori dalla stanza, accompagnandole e restando con loro per tutta la durata della sospensione e del caucus;
- durante il caucus, avvisare mediatori e parti quando manca 1 minuto al termine del caucus, bussando alla porta (o segnalandolo in altra maniera);
- avvisare parti e mediatore quando mancano 10 e poi 5 minuti alla conclusione dell'incontro;
- raccogliere e consegnare ad un membro del Comitato Organizzatore i moduli di valutazione compilati dai valutatori.

Le squadre devono fornire il nome di un membro della squadra che, quando non direttamente impegnato in incontri, possa svolgere la funzione di Supervisore.

3. VALUTAZIONI E GRADUATORIA

3.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione dei valutatori si riferiscono alla capacità negoziale complessiva di cliente e avvocato di ciascuna squadra.

Le squadre dovrebbero essere realistiche, chiare nelle loro richieste e ferme nella difesa dei loro interessi. Non è richiesto che esse raggiungano necessariamente un accordo transattivo e il fatto di raggiungerlo non conferisce di per sé punti a favore.

3.2 Applicazione di norme giuridiche

La mediazione non è basata su argomentazioni di diritto. Valgono naturalmente i principi generali di diritto civile e commerciale, mentre eventuali punti specifici di diritto che potrebbero avere rilevanza sul negoziato sono indicati nei problemi sottoposti alle squadre.

3.3 Valutazioni dei valutatori e del mediatore

Al termine della mediazione, mediatore e valutatori escono ed i valutatori si recano in due luoghi distinti e procedono a redigere separatamente la valutazione di ogni squadra sull'apposito Modulo di Valutazione, stabilendo autonomamente i punteggi.

Successivamente, ed entro cinque minuti, consegnano le schede di valutazione al supervisore, rientrano ed ognuno dei valutatori comunica i propri commenti sulla prestazione di entrambe le squadre.

Al termine dei commenti dei valutatori, il mediatore può comunicare a sua volta i propri commenti.

Valutatori e mediatore non devono rivelare alle squadre le loro valutazioni, il punteggio assegnato o il contenuto di Informazioni Confidenziali.

3.4 Graduatoria

La graduatoria delle squadre è formata con l'applicazione dei criteri seguenti, in ordine di importanza decrescente:

- media dei punti ottenuti;
- minor somma dei differenziali registrati nei rispettivi punteggi ottenuti negli incontri di mediazione.

Il Comitato organizzatore si riserva di assegnare Premi speciali per evidenziare prestazioni particolarmente meritevoli.

4. PROBLEMI

4.1 Informazioni

Ogni caso è costituito da Informazioni Generali e Riservate comunicate ad entrambe le squadre nei giorni precedenti la M.a.V. - CIM Ed. Master .

I valutatori ricevono sia le Informazioni Generali sia le Informazioni Confidenziali.

Il mediatore riceve solo le Informazioni Generali.

Squadre, valutatori e mediatore non possono rivelare, direttamente o indirettamente, alcuna delle Informazioni Confidenziali ad altri.

Tuttavia, una squadra può rivelare proprie Informazioni Confidenziali durante l'incontro di mediazione.

4.2 Limiti

Una squadra non può discostarsi dai fatti e informazioni quali riportati nelle Informazioni Generali e Confidenziali, ma può trarne ragionevoli conclusioni. La misura della ragionevolezza di tali conclusioni spetta insindacabilmente ai valutatori.

Nel corso dell'incontro di mediazione le squadre non possono esibire elementi di propria creazione (documenti, mappe, ecc.) al fine di meglio impersonare la propria parte. Questo comportamento è da considerarsi contrario allo spirito della Competizione e i valutatori dovranno tenerne conto nell'attribuzione dei voti segnalandolo nell'apposita scheda di valutazione.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti di partecipazione sono i seguenti:

1. 1) essere studenti iscritti ad un corso di laurea (anche triennale) o, in alternativa, essere ex studenti laureatisi non prima dell'anno accademico 2016/2017;
2. aver ricevuto formazione in materia di ADR..

6. MEDIATORI E VALUTATORI

Mediatori e valutatori sono nominati e assegnati agli incontri di mediazione dal Comitato Organizzatore.

7. APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO E SANZIONI

Il Comitato Organizzatore è solo e insindacabile interprete del Regolamento e della sua esecuzione.

Eventuali violazioni del Regolamento e del Bando potranno prevedere penalizzazioni sui voti conseguiti dalla Squadra, da un minimo di 1 ad un massimo di 10 punti per ciascuna violazione accertata. Nei casi più gravi, la Squadra potrà essere esclusa dalla classifica finale.

Le sanzioni sono irrogate ad insindacabile giudizio del Comitato Organizzatore.

ALLEGATO I

ISTRUZIONI ALLE SQUADRE PARTECIPANTI

A. REGOLAMENTO

Siete pregati di esaminare attentamente il Regolamento e i suoi Allegati, in modo da comprendere pienamente ciò che ci si attende da voi.

B. MEDIATORE

Ricordatevi che la Competizione riguarda incontri di mediazione, non negoziati diretti: sappiate avvalervi della presenza del mediatore.

Si evidenzia che il mediatore **NON PUÒ** proporre autonomamente di fare una riunione separata.

C. COMMENTI POST MEDIAZIONE

Rientrata la squadra nella stanza dove si è svolta la mediazione dopo che i valutatori hanno completato la loro valutazione, valutatori e mediatore condividono con voi le loro impressioni, reazioni ed anche critiche costruttive sulla vostra prestazione nella mediazione.

In nessun caso dovete usare questo momento per criticare o valutare negativamente l'altra squadra.

ALLEGATO II

ISTRUZIONI AI MEDIATORI

Questa è una competizione di mediazione, non di negoziato. Il suo scopo è di sviluppare la conoscenza e l'utilizzo delle migliori prassi di mediazione civile e commerciale da parte delle squadre, con l'assistenza del mediatore.

Per aiutare le squadre a dimostrare la loro abilità nella mediazione, il mediatore deve:

- leggere accuratamente il Regolamento e gli Allegati,
- leggere in anticipo le Istruzioni Generali (ma non le Istruzioni Confidenziali) di ogni problema;
- fare un breve ed essenziale discorso introduttivo (non più di uno/due minuti);
- essere facilitativo e quindi astenersi da:
 - suggerire soluzioni;
 - indicare, apertamente o implicitamente, chi abbia ragione o torto;
 - dirigere la discussione in modo autoritario;
- partecipare alla discussione senza interventismi eccessivi, visto il tempo limitato a disposizione, applicando gli strumenti tipici del mediatore, tra l'altro:
 - domande aperte;
 - controllo della realtà (*reality test*);
 - lavagna, ove evidentemente opportuna;
- evitare, se non strettamente necessarie:
 - riepilogazioni;
 - riformulazioni;
- lasciare decidere alle parti se fare una riunione separata,
- il mediatore NON PUO' proporre autonomamente di fare una riunione separata;
- in vista della brevità della mediazione (60 minuti) cercare di evitare perdite di tempo, tenendo però presente che lo scopo della mediazione non è il raggiungimento di un accordo purchessia, ma di perseguire soluzioni realistiche ed accettabili.

ALLEGATO III

ISTRUZIONI AI VALUTATORI

I compiti essenziali dei valutatori in questa Competizione sono:

- dare una corretta valutazione delle prestazioni delle squadre partecipanti;
- fornire alle squadre, al termine dell'incontro, commenti e suggerimenti equanimi e costruttivi che riconoscano il loro impegno e mettano a profitto l'esperienza vissuta.

Per rendere tale esperienza la più proficua possibile, i valutatori devono:

- leggere accuratamente il Regolamento e gli Allegati;
- leggere in anticipo le Istruzioni Generali e le Istruzioni Confidenziali di ogni problema per potere valutare bene le rispettive prestazioni delle due squadre;
- compiere la valutazione ed assegnare il punteggio come indicato nel Modulo di Valutazione in modo equo ed imparziale;
- non premiare una squadra per avere raggiunto un accordo né punirla per non averlo raggiunto: scopo della mediazione non è di stipulare un accordo purchessia, ma di perseguire soluzioni realistiche ed accettabili.

Nel formulare le loro valutazioni i valutatori devono:

- assegnare il punteggio, secondo quanto indicato sul Modulo di Valutazione, indipendentemente l'uno dall'altro;

In ogni caso, i valutatori non devono obbligatoriamente dare entrambi lo stesso punteggio ad una squadra o ad entrambe.

Al rientro in sala – dopo la valutazione e quindi dopo l'incontro di mediazione - ciascuno dei valutatori deve comunicare i propri commenti sulle rispettive prestazioni ai componenti di entrambe le squadre:

- in modo chiaro, preciso, equilibrato e costruttivo;
- possibilmente riferendosi a specifici esempi notati durante l'incontro;
- sottolineando gli aspetti che hanno positivamente influito sull'andamento della mediazione;
- soffermandosi altresì su aspetti che potrebbero essere approfonditi e migliorati.

**ALLEGATO IV
MODULO DI VALUTAZIONE**

DATA _____ ORA _____

VALUTATORE _____

PROBLEMA _____

SQUADRA _____

Istante

Aderente

	Ottimo	Buono	Medio	Scarso	Non rilevato
Discorso di presentazione: fatti, argomenti, richieste, disponibilità.	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 0
Perseguimento dei propri interessi: realismo, abilità, fermezza, flessibilità.	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 0
Lavoro di squadra cliente e avvocato, comunicazione, (con)divisione di responsabilità, mutuo supporto.	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 0
Esplorazione interessi e bisogni dell'altra parte e raccolta di informazioni	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 0
Sviluppo della relazione, attenzione verso l'altra parte e attitudine a cooperare.	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 0
Sviluppo di opzioni di interesse reciproco	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 0
Utilizzo degli strumenti dell'ascolto attivo: domande aperte, riassunto, parafrasi, feedback, comunicazione non-verbale, gestione del fattore emotivo.	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 0
TOTALI					

Totale generale: _____